

Repubblica e Cantone Ticino
Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 43 20
fax +41 91 814 44 35
e-mail can-sc@ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signor
Matteo Pronzini
Deputato al Gran Consiglio

Interrogazione 14 ottobre 2018 n. 153.18

Moda e "leggende metropolitane": è ora che il Consiglio di Stato faccia chiarezza sul futuro economico del Cantone

Signor deputato,

rispondiamo come segue alle domande poste nell'interrogazione in oggetto.

1. Quanti sono i posti di lavoro offerti dal settore e in quale ambito? Rispondendo all'interrogazione n. 50.18, il Consiglio di Stato specifica che gli addetti nella fabbricazione di tessili e abbigliamento erano 2'614 nel 2014 (in calo del 6,1% rispetto al 2012). Nel 2015 (cifre provvisorie) c'erano 351 addetti (295 ETP) nel Commercio all'ingrosso di prodotti tessili, 1'780 (1621 ETP) in quello dell'abbigliamento e di calzature e 300 (248 ETP) nel design industriale in generale, senza però specificare quanti lavorano nel settore moda. Queste cifre sono ancora attuali? Quali altri posti di lavoro offre il settore? Quanti sono i residenti attivi nel settore Moda?
2. Quante sono le imprese attive in questo settore e in quale ambito? Rispondendo all'interrogazione n. 19.16, il Consiglio di Stato precisa che nel 2013 nei settori "Industrie tessili e confezione di articoli d'abbigliamento" erano attive 120 aziende e che in quello del "commercio di capi d'abbigliamento e logistica" altre 191 imprese, per un totale di 311 aziende. Sono ancora attuali queste cifre? In quali altri ambiti sono classificate le aziende del settore moda?
3. Sulle pagine del Caffè del 14 ottobre 2018, l'on Vitta afferma "*conta in Ticino indicativamente 700 aziende che impiegano oltre 9'000 persone*". Da dove provengono queste cifre? A che anno si riferiscono? Può il Consiglio di Stato specificare quante aziende quanti addetti in base alla nomenclatura delle attività economiche NOGA2008?

Recenti elaborazioni dell'Istituto di ricerche economiche (IRE) dell'Università della Svizzera italiana, sulla base di dati STATENT (da notare che i dati più recenti di statistica pubblica sono quelli provvisori relativi all'anno 2015), evidenziano le seguenti cifre per il meta-settore della moda:

- Numero di aziende (2015^p): 698
- Numero di addetti (2015^p): 9'252
- Numero di addetti in ETP (2015^p): 8'596

Questi dati si riferiscono al "meta-settore della moda" definito includendo i seguenti settori, come da classificazione NOGA2008, utilizzati nello studio dell'IRE del 2013 "*La catena di valore transfrontaliera: il potenziale dei sistemi integrati di produzione*" (consultabile [qui](#)): 131001. Preparazione e filatura di fibre tipo cotone; 131002. Preparazione e filatura di fibre tipo lana cardata e pettinata; 131003. Torcitura e preparazione della seta e di filati sintetici o artificiali; 131004. Preparazione e filatura di altre fibre tessili; 132001. Tessitura di filati tipo cotone; 132002. Tessitura di filati tipo lana cardata e pettinata; 132003. Tessitura di altre materie tessili;

133000. *Finissaggio dei tessuti*; 139100. *Fabbricazione di tessuti a maglia*; 139901. *Fabbricazione di ricami*; 139902. *Fabbricazione di passamanerie*; 139903. *Fabbricazione di altri tessuti n.c.a.*; 141100. *Confezione di abbigliamento in pelle*; 141200. *Confezione di indumenti da lavoro*; 141301. *Confezione di indumenti per uomo e per bambino*; 141302. *Confezione di indumenti per donna e per bambina*; 141303. *Confezione di indumenti esterni senza predominanza*; 141401. *Confezione di biancheria personale per uomo e per bambino*; 141402. *Confezione di biancheria personale per donna e per bambina*; 141403. *Confezione di biancheria personale esterni senza predominanza*; 141900. *Confezione di altri articoli di abbigliamento ed accessori*; 142000. *Confezione di articoli in pelliccia*; 143100. *Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia*; 143900. *Fabbricazione di altri articoli di maglieria*; 151100. *Preparazione e concia del cuoio; preparazione e tintura di pellicce*; 151200. *Fabbricazione di articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria*; 152000. *Fabbricazione di calzature*; 244100. *Produzione di metalli preziosi*; 265201. *Fabbricazione e assemblaggio di orologi*; 265203. *Fabbricazione e assemblaggio di meccanismi di orologi*; 265204. *Fabbricazione di casse e quadranti*; 265205. *Fabbricazione di altre parti di orologi*; 289400. *Fabbricazione di macchine per le industrie tessili, dell'abbigliamento e del cuoio*; 321201. *Lavorazione di pietre preziose*; 321202. *Fabbricazione di oggetti di oreficeria e gioielleria n.c.a. (esclusa la fabbricazione di oggetti di bigiotteria)*; 321300. *Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili*; 325004. *Fabbricazione di occhiali*; 461600. *Intermediari del commercio di prodotti tessili, abbigliamento, calzature e articoli in pelle*; 462400. *Commercio all'ingrosso di pelli e cuoio*; 464100. *Commercio all'ingrosso di prodotti tessili*; 464201. *Commercio all'ingrosso di capi d'abbigliamento*; 464202. *Commercio all'ingrosso di calzature*; 464500. *Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici*; 464801. *Commercio all'ingrosso di orologi*; 464802. *Commercio all'ingrosso di gioielleria*; 464904. *Commercio all'ingrosso di marocchinerie e articoli da viaggio*; 466400. *Commercio all'ingrosso di macchinari per l'industria tessile, di macchine per cucire e per maglieria*.

4. Nello studio del Bak Basel si afferma che "il Ticino possiede tutti i presupposti per la creazione di un cluster nell'industria della moda" cioè «un'agglomerazione geografica di imprese interconnesse, fornitori specializzati, imprese di servizi, imprese in settori collegati e organizzazioni associate che operano tutti in un particolare campo, e caratterizzata dalla contemporanea presenza di competizione e cooperazione tra imprese». Quali sono attualmente le interazioni dei grandi gruppi internazionali della Moda con le altre imprese presenti sul territorio?

Per rispondere compiutamente a questa domanda sarebbe necessario uno studio ad hoc. L'ultimo disponibile è quello dell'IRE, citato nella risposta precedente.

5. Quali sono le attività di ricerca e sviluppo dei grandi gruppi internazionali della Moda in Ticino? Questi gruppi collaborano con l'Università della Svizzera italiana (USI) e la Scuola Professionale Universitaria della Svizzera italiana (SUPSI) e in quali ambiti?

Per quanto riguarda la partecipazione della Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI) alla ricerca nel meta-settore della moda, essa è maggiormente focalizzata su design e sviluppo prodotto, digitalizzazione e sostenibilità. In particolare, le collaborazioni si svolgono su progetti di ricerca, tesi degli studenti in formazione e, infine, corsi di formazione continua fra cui una *Summer school*, due *Certificate of advanced studies* (CAS) svolti con l'associazione Ticinomoda ed un *Master of advanced studies* (MAS) in fase di promozione sempre con Ticinomoda.

Le collaborazioni tra l'Università della Svizzera italiana (USI) e le aziende del meta-settore della moda, che in Ticino svolgono attività di ricerca e sviluppo, sono piuttosto orientate al campo della formazione. In questo senso rientrano possibilità di stage per la formazione iniziale, nonché la

partecipazione di testimonial per la formazione executive (*Executive master of business administration* - EMBA). A livello di percorsi formativi, l'USI ha lanciato un *Master in digital Fashion* (in collaborazione con la Sorbonne di Parigi) e, più recentemente, anche un *Master in Digital Fashion Communication*, che prevede il coinvolgimento di aziende attive sul nostro territorio e la collaborazione con l'associazione NetComm Suisse.

6. Con quali motivazioni è stata scartata la candidatura ticinese di un polo della Moda e della Logistica per il Parco nazionale dell'innovazione?

Sebbene la candidatura ticinese fosse stata apprezzata e considerata positivamente sotto vari aspetti, la mancanza dell'identificazione di spazi idonei ha influito sul non accoglimento del progetto.

7. Secondo il Centro di competenze tributarie molte società a statuto speciale sono "attive nel settore della moda" e "oggi pagano un'imposta (federale, cantonale e comunale) con un'aliquota compresa tra l'8 e il 10% circa". Essendo l'aliquota dell'imposta federale diretta sull'utile (IFD) dell'8% circa (effettiva), significa che queste imprese pagano solo l'IFD? In quale percentuale contribuisce il settore Moda all'introito fiscale del Canton Ticino?

Tutte le società a statuto speciale pagano l'imposta federale diretta in via ordinaria e beneficiano di una tassazione privilegiata ai fini cantonali e comunali. Vi sono però alcune tipologie di società che possono beneficiare, anche ai fini federali, di un riparto internazionale che ne riduce l'onere fiscale. È il caso delle cosiddette *Principals*.

In base ad una prassi pubblicata dall'Amministrazione federale delle contribuzioni (cfr. Circolare AFC n. 8 del 18 dicembre 2001), le *Principals* con sede in Svizzera possono ripartire all'estero una quota (al massimo il 50%) dell'utile che proviene dall'attività commerciale. In Svizzera si procede pertanto ad imporre unicamente la quota restante (almeno il 50%) dell'utile derivante dall'attività commerciale nonché la parte di utile proveniente da collocamenti finanziari e da altre attività. Ipotizzando che una società *Principal* benefici di un riparto del 50%, il relativo onere fiscale effettivo ai fini dell'imposta federale diretta non sarebbe più dell'8% circa bensì del 4% circa (pari al 50% dell'8% imposto in Svizzera). In tal caso l'onere fiscale effettivo complessivo si attesterebbe attorno all'8%-10% circa, a dipendenza del moltiplicatore comunale d'imposta.

Per quanto concerne la seconda domanda, la stima del gettito cantonale generato dalle principali 40 società del settore della moda in Ticino per il 2017 ammonta a circa 40 milioni di franchi, pari a circa al 12% del gettito fiscale cantonale complessivo delle persone giuridiche (335 milioni di franchi).

8. L'Ufficio cantonale di statistica pubblica regolarmente una statistica dell'imposta cantonale delle persone giuridiche divisa per rami di attività. Non si tratta quindi di un segreto fiscale. Dove vengono classificate le imprese del settore Moda? In Altre attività?

Precisiamo che la suddivisione del gettito per ramo di attività non ha un fondamento scientifico. La categorizzazione viene infatti allestita direttamente dal personale dell'Ufficio di tassazione delle persone giuridiche semplicemente sulla base delle indicazioni riportate a registro di commercio. Le imprese del settore moda vengono di regola classificate sotto la voce "Genere di consumo". Cogliamo l'occasione per segnalare che, con il nuovo registro contribuenti delle persone giuridiche, entrato in produzione nel mese di settembre 2017, in futuro sarà possibile avere una statistica più precisa e dettagliata in funzione dello specifico codice NOGA attribuito alle varie società.

9. Nella presentazione della Giornata "La tassazione nella fashion Valley ticinese", organizzata dal Centro di competenze tributarie della SUPSI il 3 maggio 2018 si precisa:

In Ticino sono attive circa 1'500 società a statuto speciale che generano un indotto di circa il 20% del gettito fiscale delle persone giuridiche. Molte di queste sono appunto attive nel settore della moda, il quale conta 24 marchi, di cui grandi nomi come Hugo Boss, Guess o, ancora, Philipp Plein, che hanno conosciuto una crescita importante nell'ultimo decennio. Per questi gruppi internazionali, che dispongono di diverse strutture in tutto il mondo, gioca un ruolo essenziale la politica dei prezzi di trasferimento infragruppo che, secondo le regole dell'OCSE, devono essere applicati secondo il valore dei prezzi di mercato. È, quindi, interessante comprendere come viene attribuito l'utile in Ticino e quali sono le politiche societarie per determinare il transfer pricing. Ci si chiede, inoltre, se con il progetto BEPS (Base Erosion and Profit Shifting) cambierà qualcosa a livello di transfer pricing per questi gruppi internazionali e quali saranno, di riflesso, le conseguenze per il Cantone

Avevamo chiesto in una precedente interrogazione (n. 74.18) se funzionari cantonali hanno partecipato a questa giornata. Il Consiglio di Stato ha risposto che nessun funzionario cantonale era fra gli oratori, ma non ha precisato se hanno assistito. Riproponiamo quindi la domanda: funzionari cantonali hanno assistito alla Giornata sulla tassazione delle fashion valley ticinese?

A nostra conoscenza nessun funzionario cantonale ha partecipato a questa giornata di studio.

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a cinque ore.

Voglia gradire, signor deputato, l'espressione della nostra stima.

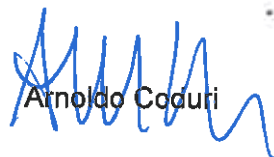
PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



Claudio Zali

Il Cancelliere:



Arnoldo Coduri

Copia:

- Divisione dell'economia (dfe-de@ti.ch)
- Divisione delle contribuzioni (dfe-dc@ti.ch)